Domenica 15 Giugno 2025 - N°05/2025

Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli

Via Castello, 1 - 26813 GRAFFIGNANA (LO)
Cel. Don Paolo Beltrametti: 347-8520635 - e-mail.: pbeltrametti@gmail.com
Cel. Don Massimiliano Boriani: 339-5759757 - email: mboriani@parrocchiadigraffignana.it
Tel. Unico Parrocchia 0371-88074 - WhatsApp 3336462782
info@parrocchiadigraffignana.it - www.parrocchiadigraffignana.it

LA VOCE DELLA PARROCCHIA
Graffignana-Periodico
Informativo di Vita Parrocchiale

FESTA DEL CORPUS DOMINI

Lunedì 16 giugno	ore 16.00	Vespro e adorazione eucaristica
	ore 20.45	Messa al cimitero
Martedì 17 giugno	ore 9.00	Messa con predicazione
	ore 20.45	Vespro e adorazione eucaristica
Mercoledì 18 giugno	ore 9.00	Messa con predicazione
Giovedì 19 giugno	ore 20.45	Messa e processione del Corpus Domini
Domenica 22 giugno	ore 11.00	Messa solenne

FESTA DEI SANTI PIETRO E PAOLO

Martedì 24 giugno	ore 20.45	Messa con predicazione
Mercoledì 25 giugno	ore 20.45	Messa con predicazione
Giovedì 26 giugno	ore 20.45	Messa con predicazione
Venerdì 27 giugno	ore 20.45	Messa e processione
Domenica 29 giugno	ore 11.00	Messa solenne
Lunedì 30 giugno	ore 20.45	Ufficio dei defunti al cimitero

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nei prossimi mesi la parrocchia dovrà affrontare alcuni lavori di manutenzione straordinaria.
Il primo lavoro sarà nel mese di luglio per sistemare il tetto della Scuola Materna (la parte della casa delle suore) che è visibilmente malconcio. Il preventivo di riparazione è di **29.700,00 euro.**

Nel mese di settembre partiranno i lavori per la sistemazione di una parte del tetto dell'oratorio (zona Bar) che appare anch'essa visibilmente malconcia. Il preventivo di riparazione è di **9.000,00 euro**.

A partire da questo mese si potrà già contribuire con donazioni tramite iban

IT63F0879433170000000601537

intestato a Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Graffignana

usando la causale

"OFFERTA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO E ORATORIO"

RINGRAZIAMENTI

Un grande grazie ai volontari dell'oratorio per il successo della pizzata organizzata in occasione della festa della mamma alla quale hanno partecipato più di cento persone. Il ricavato di **800 euro** è stato devoluto per le spese dell'oratorio.

Un grande grazie alle famiglie della scuola materna che hanno organizzato una raccolta fondi tramite vendita torte per acquistare giochi per i bambini. Il ricavato di **1400 euro** è stato utilizzato per acquistare due cucine giocattolo e diversi giochi per i nostri bambini.

Un grande grazie al Gr. Pensionati che con la Sottoscrizione a premi ha contribuito con un ricavato di **500 euro** per le spese dell'oratorio.

Il lavoro dei volontari, in tutte le attività della parrocchia, è fondamentale quindi noi sacerdoti ringraziamo di cuore quanti dedicano tempo alla comunità cristiana di Graffignana.

SPEZZIAMO IL PANE - CORPUS DOMINI 2025

La solennità del Corpus Domini, che celebra la presenza di Cristo nell'Eucaristia, è profondamente legata alla carità. L'Eucaristia, dono supremo dell'amore di Gesù, **invita noi tutti a imitare questo amore attraverso gesti concreti di condivisione e unità**. Durante l'Ultima Cena, Cristo unì l'istituzione del sacramento al comandamento di amarsi reciprocamente, facendo dell'Eucaristia un richiamo a vivere la comunione fraterna. Nella Diocesi di Lodi questa festa si è sempre accompagnata ad un'opera da sostenere promossa da Caritas: mentre il "pane di vita" nutre i cristiani per diventare a loro volta "pane spezzato" per gli altri, **traducendo l'adorazione in carità attiva**.

Ogni anno la Caritas lodigiana propone alle parrocchie l'attività **"Spezziamo il pane"**, quest'anno aderisce all'iniziativa anche la nostra parrocchia e consiste nell'acquisto, tramite **offerta libera**, di panini preparati nella notte da alcuni giovani. Si potrà prendere il pane dopo la Messa delle 8.30 e dopo quella delle 11.00.
Quest'anno **l'opera che viene sostenuta è Casa David**: casa di accoglienza per mamme e bambini in difficoltà all'interno del progetto Oasi a Fontana (Lodi). Nello specifico: le donazioni raccolte durante le celebrazioni del Corpus Domini domenica 22 giugno servono per l'allestimento della cucina della casa.

L'AMORE CHE CAMMINA CON NOI:
TRINITÀ ED EUCARESTIA NEL TEMPO ORDINARIO

Con la solennità di Pentecoste si conclude il tempo pasquale e si riprende il tempo ordinario alla decima settimana. Chiaramente non è un semplice cambio di colore liturgico, dal bianco al verde, ma il modo con cui la liturgia ci aiuta a dare un senso religioso alla nostra vita. In particolare, siamo chiamati a fare della luce pasquale e della presenza dello Spirito Santo ciò che sostiene e guida l'ordinaria vita della Chiesa e di ogni credente.

Lo straordinario di Dio si rende accessibile a chi riconosce in Cristo, il Crocefisso – Risorto, il vero e unico Signore della storia; impariamo a vedere nell'essere amati da Dio Padre la sola e invincibile via di liberazione dal male, nell'azione dello Spirito Santo la presenza sempre operosa e sorprendente di Dio nel mondo accanto al suo popolo.

È nell'ordinario delle nostre vite che l'amore di Dio rivela tutta la sua forza e necessità, che il mistero della presenza del Signore diventa tangibile tanto da poter diventare l'effettivo fondamento del nostro cammino: lo sostiene nei momenti di difficoltà, rinvigorisce il passo quando è stanco o provato, accende la speranza nei cuori sconfortati, dona gioia piena, indica la via, guida sulla strada buona.

Il tempo ordinario diventa dunque il tempo in cui lasciare che Dio-amore diventi partecipe del cammino del mondo attraverso la testimonianza e l'opera della Chiesa, e in modo particolare di ogni uomo che si riconosce figlio amato. Questo è il desiderio di Dio: essere riconosciuto come l'amore che salva il mondo per essere partecipe della storia di tutti e di ciascuno.

Perché questo desiderio di Dio diventi per i credenti la prospettiva con cui affrontare il cammino, nelle prime domeniche del tempo ordinario si celebrano due misteri che rivelano la natura di Dio come amore che si fa dono e salvezza: la Santa Trinità e il *Corpus Domini*.

In quanto misteri divini, sono indomabili dalla mente dell'uomo ma non di meno reali, esperibili ed efficaci per la vita dei credenti: dall'amore misericordioso di Dio l'uomo è sempre sorpreso, superato e redento. Il primo di questi misteri è la Santissima Trinità in cui contempliamo la vita di Dio come un mistero d'amore eterno (senza inizio e senza fine): da sempre Dio è comunione d'amore nello Spirito tra il Padre e il Figlio.

Se Dio fosse uno come potrebbe amare? L'amore è dono di sé ad altro da sé; per essere amore pieno e completo Dio deve poter vivere un legame interpersonale in cui l'amore è donato e ricevuto: è il legame dello Spirito tra il Padre e il Figlio. Non solo: essendo Dio amore senza misura, lo stesso amore nello Spirito, trabocca da Dio e viene donato agli uomini in Cristo.

Attraverso la comunione con il Figlio nello Spirito (che dal giorno del battesimo accompagna il cammino di fede), i credenti entrano anche nella comunione con il Padre, fondamento della salvezza.

Il mistero d'amore della Trinità, dunque, non riguarda solo la natura divina ma coinvolge la vita del credente e la trasfigura, rendendola parte del legame d'amore che da sempre esiste in Dio, rendendola quindi eterna come è l'amore di Dio per noi.

La celebrazione della Trinità ci deve aiutare ad affrontare la quotidianità con la consapevolezza di essere amati da Dio, facendo di questo amore il fondamento del nostro tempo, nonché ciò che dona pienezza e verità alla vita e all'amore degli uomini.

Ogni giorno dovremmo impegnarci nel custodire l'amore, sia quello ricevuto da Dio nella comunione con Cristo, sia quello donato ai fratelli per conformarsi alla natura del credente cristiano: un amore traboccante. Il secondo mistero strettamente collegato alla Trinità è quello del dono dell'amore che crea la comunione con Dio che riceviamo nel Corpo e Sangue di Cristo.

Nella messa ascolteremo il libro della Genesi in cui Melchìsedek, sacerdote del Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, dopo aver offerto pane e vino, benedice Abramo dopo la vittoria sui nemici che ne ostacolavano il cammino; la Prima lettera ai Corinzi in cui San Paolo tramanda il memoriale dell'ultima cena con l'istituzione dell'Eucarestia; il Vangelo in cui Gesù, a partire da cinque pani e due pesci, sfama cinquemila uomini. Le letture ci aiutano a inquadrare il mistero del Corpo e Sangue di Cristo sullo sfondo dell'amore con cui Dio da sempre accompagna il suo popolo, che in Cristo si è realizzato pienamente e che nell'Eucarestia è divenuto fonte sempre viva di comunione, speranza, misericordia, unità e salvezza.
Queste cinque dimensioni dell'amore di Dio sono la risposta al desiderio d'amore che alberga nel cuore di ogni uomo e che determina il suo cammino. Il desiderio d'amore dell'uomo è desiderio di comunione perché tutti abbiamo bisogno di sentirci amati e di amare; di speranza che ci sia un bene più grande di ogni male; di misericordia perché ci sia un aiuto nei momenti di miseria (soprattutto spirituale come la mancanza d'amore che porta allo sconforto ma anche al peccato); di unità per condividere la vita con altri e non trovarsi nella solitudine; di salvezza, cioè della vittoria definitiva dell'amore sul male e sulla morte.

La possibilità di realizzazione, piena o parziale, di questi desideri si scontra quotidianamente con le fragilità dell'uomo, tanto che a volte sembra impossibile e ci si rinuncia, condannando la vita ad essere sopportata, ad accontentarsi del male minore, a non credere nell'amore, che per un credente significa non credere in Dio che è amore e dunque a rinunciare alla vita di fede (magari non formalmente ma nel modo concreto con cui si vive la quotidianità). Dio-amore risponde al desiderio dell'uomo in Cristo e in particolare nel dono del Suo Corpo e Sangue, nel Suo sacrificarsi a favore della vita degli uomini. I testi dei prefazi pregati durante la liturgia eucaristica evidenziano proprio questo. Il Prefazio I recita: «*Sacerdote vero ed eterno, egli istituì il rito del sacrificio perenne; a te per primo si offrì vittima di salvezza, e comandò a noi di compiere l'offerta in sua memoria.*

Il suo Corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza, il suo Sangue per noi versato è la bevanda che ci redime da ogni colpa»; e nel Prefazio II: «*Nell'ultima Cena con i suoi apostoli, egli volle perpetuare nei secoli il memoriale di salvezza della sua croce, e si offrì a te, Agnello senza macchia, lode perfetta e sacrificio a te gradito. In questo grande mistero tu nutri e santifichi i tuoi fedeli, perché l'umanità, diffusa su tutta la terra, sia illuminata dall'unica fede e riunita dall'unico amore*».

Celebrare il mistero del Corpo e Sangue di Cristo, quindi, significa anzitutto riconoscere nel dono dell'Eucarestia, simbolo dell'amore di Dio che realizza la comunione in Cristo con Dio-amore, ciò che è essenziale alla nostra vita, la risposta del Signore al desiderio più profondo e quotidiano di ogni uomo. Per questo noi lo ringraziamo in modo solenne nella domenica del *Corpus Domini* portando l'Ostia consacrata per le vie della nostra comunità.

Ciò ci deve ricordare che è necessario custodire costantemente questo dono, questa presenza di Dio accanto al suo popolo e nella vita di ciascuno in modo particolare: lo facciamo rendendo la celebrazione eucaristica domenicale e nei giorni di precetto l'appuntamento irrinunciabile e la preghiera quotidiana l'evento in cui condividiamo il nostro cammino con il Signore. La celebrazione del *Corpus Domini* è dunque una professione di fede, una testimonianza, un affidamento e anche un annuncio al mondo, tanto desideroso d'amore ma segnato dalla mancanza di pace, di unità, di carità, di misericordia. Per questo, sia nella vita dei credenti che soprattutto in quella di chi non conosce Cristo, c'è bisogno della potenza del Corpo e Sangue di Cristo per sentirsi amati da Dio, per essere guariti dalle ferite del peccato attraverso il perdono del Signore (e così imparare a perdonare), per superare i propri egoismi e condividere la vita con i fratelli (come chi ha messo nelle mani di Gesù i pani e i pesci), per non essere soli nel cammino ma sempre con qualcuno accanto.

Attraverso il dono del Corpo e Sangue di Cristo si incarnano nelle nostre vite la misericordia, il perdono, la carità, e la speranza divine. Ne abbiamo bisogno quotidianamente noi e il mondo che viene trasfigurato, guarito e trasformato dall'amore di Dio che trabocca anche dal cuori di chi lo desidera e lo accoglie, divenendo dono per tutti, facendo anche del nostro corpo uno strumento d'amore nel mettersi al servizio della carità e della fraternità, condividendo il desiderio di Dio, amore trinitario: amare ed essere amato.

Don Paolo

GIUGNO: GESÙ NON VA IN VACANZA

Alla vigilia delle vacanze estive quando, terminata la sessione degli esami di giugno, si concludeva la vita comunitaria in seminario il rettore raccomandava sempre a noi seminaristi che anche fuori dai ritmi della vita comunitaria non potevano mancare i momenti di preghiera e di meditazione personale. **"Gesù non va in vacanza"**, ci diceva per ribadire che ogni momento della vita, in qualsiasi situazione ci fossimo trovati, la vita spirituale andava sempre alimentata. Mi è rimasta impressa questa raccomandazione, e lo slogan "Gesù non va in vacanza" l'ho avvertito come stimolante per mantenere viva la mia vita cristiana anche quando la quotidianità è meno intensa.

L'estate è bella perché ci dà la possibilità di "staccare la spina" dal lavoro, dalla scuola, da determinate attività e ci permette, in certi momenti, di essere un po' più pigri del solito (non di quella pigrizia moralmente negativa). In poche parole, ci aiuta a recuperare quegli spazi giornalieri o settimanali per prenderci maggiormente cura della nostra vita, per pensare un po' a noi stessi, a stare di più in famiglia, per recuperare qualche rapporto che la frenesia degli altri periodi non ci consente di approfondire.

Il riposo ha un valore fondamentale dal punto di vista divino: Dio stesso al settimo giorno della creazione si riposa. Anche Gesù quando vede i suoi discepoli stanchi li invita a riposare, perché li ama. Lui stesso quando è stanco si ritira in preghiera. Ma è pronto anche a cambiare i propri piani se c'è in ballo il bene del prossimo che chiede aiuto. Ci sarà altro tempo per lui per riposare. Gesù appare instancabile nel suo operato, infatti è alla fine lui stesso che "…si mise a insegnare loro molte cose", lasciando i suoi discepoli in disparte a riposare. Il bene dell'uomo deve ritornare al centro delle scelte religiose e anche sociali. Il riposo, il tempo per fermarsi dalle corse lavorative, il tempo per dialogare con le persone care e recuperare l'armonia, il tempo per coltivare qualche passione personale non direttamente legata al guadagno e alla competizione, hanno un enorme valore, quasi lo stesso valore della preghiera e del liturgico per Dio, anzi sono un tempo che ci porta a Dio stesso. Il riposo quando ci fa ritrovare il giusto equilibrio con noi stessi e con il prossimo, allora ci riporta anche a Dio che ha l'uomo al centro di ogni Suo interesse e operato.

Gesù non va in vacanza e continua ad insegnarci e testimoniarci (nel suo Vangelo) che il vero tempo ben speso della vita non sarà mai quello del guadagno fine a sé stesso, ma il tempo che ci ha portato a crescere nell'amore per noi stessi e per il prossimo, il tempo speso per la riconciliazione e la pace, il tempo nel quale ci prendiamo cura gli uni degli altri. Se diventiamo schiavi del lavoro e facciamo diventare schiavi del lavoro gli altri, se ci dimentichiamo del bene del prossimo e alla fine anche del nostro vero bene, allora si che abbiamo mandato in vacanza Gesù dal nostro cuore, e allora si che il riposo, quello vero del cuore, è finito!

Gesù non va in vacanza ma siamo noi che, staccando la spina da diverse attività, facilmente ci separiamo da Lui nei mesi estivi ritenendo non grave saltare qualche Messa domenicale oppure saltare le preghiere giornaliere. Invece l'estate è tempo favorevole per recuperare anche un po' di intimità con Gesù. Avendo un po' più di tempo libero potrebbe essere più facile scegliere una lettura spirituale, leggere un libro della Bibbia che ci ha sempre incuriosito, approfittare dei nostri viaggi per visitare un santuario o un monastero. Sono tutte occasioni che possiamo sfruttare per non lasciare Gesù da solo mentre tutti sono in vacanza. Lui è sempre lì che ci aspetta.

Don Massimiliano

SUFFRAGI

DOMENICA	**15 GIUGNO**	**08.30**	S.M. GROSSI LINA – MUZZANI AUGUSTO E TOBIA
			S.M. POLENGHI FRANCESCO
		11.00	S.M. SPOLDI – AVANTI E CHIARA
			S.M. FAM. BOSELLI
			S.M. FRIGOLI MARIO E GIUSEPPINA
			S.M. VERIANI GIOVANNA
LUNEDÌ	**16 GIUGNO**	**20.45**	**AL CIMITERO**
			S.M. MASSIMINI GIOVANNI
			S.M. GIANNA VERIANI – ANGELO CODECÀ
MARTEDÌ	**17 GIUGNO**	**09.00**	S.M. SCHIAVI COLOMBO E DENTI MARIA
MERCOLEDÌ	**18 GIUGNO**	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
GIOVEDÌ	**19 GIUGNO**	**20.45**	S.M. MUZZI ANTONIO

VENERDÌ 20 GIUGNO	**09.00**	S.M. VERIANI GIOVANNA
SABATO 21 GIUGNO	**18.00**	S.M. SCAPUZZI LUIGI – PADOVANI LUIGI
		S.M. VERIANI LUISA - MAURIZIO - ALFREDO - ANDREA
		S.M. MAZZOLA ERMINIO - S.M. MASSIMINI GIOVANNI
DOMENICA 22 GIUGNO	**08.30**	S.M. DI LAURO MASSIMO
		S.M. CAMBIELLI LUISA E FAM. - S.M. FORNI IDA
		S.M. LIVRAGHI GIUSEPPE - TARENZI PIERA E ANTONIO
	11.00	S.M. FAM. BERGOMI - NEGRI - RAGGI E ANGELO MARIA
		S.M. FAM. MERLI E MAZZOLA
		S.M. BARBESTA GIUSEPPE E FAM.
		S.M. GIOVANNI MASSIMINI
		S.M. FAM. PACE E PARMIGIANI
		S.M. CODECASA EMILIA E GIUSEPPE
LUNEDÌ 23 GIUGNO	**20.45**	**AL CIMITERO**
		S.M. DON PEPPINO BARBESTA - S.M. OLIVERI ANDREA
		S.M. ENNIA - ANNA - DANTE - ERNESTO
		S.M. MASSIMINI GIOVANNI
		S.M. ZAMBONI ALESSANDRO - FRANCESCO E CATERINA
		S.M. FABRIZI NAZZARENO E NOVIGLIA
MARTEDÌ 24 GIUGNO	**20.45**	S.M. DEFUNTI CLASSE '45
MERCOLEDÌ 25 GIUGNO	**20.45**	S.M. ROZZA RENATO
GIOVEDÌ 26 GIUGNO	**20.45**	S.M. FAM. BORIANI - BIANCHI
VENERDÌ 27 GIUGNO	**20.45**	S.M. PER LA COMUNITÀ
SABATO 28 GIUGNO	**18.00**	S.M. FAM. GRANATA E CAIMI
		S.M. PAPETTI PAOLO - GALETTA ANTONIO - FORNI IDA- FERRARI MARIA ELENA
		S.M. GALLINARI PIETRO E FAM.
		S.M. ARDEMAGNI ROBERTO E PAOLO – DE STEFANI ANTONIO SUARDI PIETRO E LUNGHI ESTER
		SANTI PIETRO E PAOLO – PATRONI DI GRAFFIGNANA
DOMENICA 29 GIUGNO	**08.30**	S.M. DON PEPPINO BARBESTA E SPELTA RINO
	11.00	S.M. MUZZANI PIERANGELO - S.M. MASSIMINI GIOVANNI
LUNEDÌ 30 GIUGNO	**20.45**	**AL CIMITERO**
		S.M. UFFICIO DEFUNTI
MARTEDÌ 01 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
MERCOLEDÌ 02 LUGLIO	**09.00**	S.M. GIOVANNA INVERNIZZI E GIGI
GIOVEDÌ 03 LUGLIO	**09.00**	S.M. ZANARDI ALDINO - ANNAMARIA – VITTORINO-RENZO
VENERDÌ 04 LUGLIO	**09.00**	S.M. ROVEDA GAETANO – CAROLINA – GIUSEPPE
		S.M. DON PEPPINO BERTOGLIO
SABATO 05 LUGLIO	**18.00**	S.M. VERONESI ANGELO - S.M. MAZZOLA LUIGI
		S.M. RICEPUTI - ROGNONI
DOMENICA 06 LUGLIO	**08.30**	S.M. RAGGI GIOVANNI - S.M. VIGNALI PINUCCIA E FAM.
	11.00	S.M. GHIZZONI EUGENIO E ADINA
		S.M. CORSI PIERO – PEZZINI EDOARDO
		S.M. PEDRAZZINI DOMENICO E FAM.
		S.M. LILIANA E FAM. - S.M. MASSIMINI GIOVANNI
LUNEDÌ 07 LUGLIO	**09.00**	S.M. ROVEDA GAETANO - CAROLINA E GIUSEPPE
MARTEDÌ 08 LUGLIO	**09.00**	S.M. GIANNI PORCHERA
MERCOLEDÌ 09 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
GIOVEDÌ 10 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
VENERDÌ 11 LUGLIO	**09.00**	S.M. ROZZA RENATO
SABATO 12 LUGLIO	**18.00**	S.M. MONFRONI LUISA E LUIGI
		S.M. SILVIA - CATERINA E LORENZO COLNAGHI
		S.M. ANNIBALE E CAROLINA FATTORI
DOMENICA 13 LUGLIO	**08.30**	S.M. GALLEANI ANGELA – GUARAGNI GIULIA
	11.00	S.M. GARUCCIO DOMENICO
		S.M. FAM. BERGOMI - NEGRI - RAGGI E ANGELO MARIA
		S.M. MASSIMINI GIOVANNI

LUNEDÌ 14 LUGLIO	**09.00**	S.M. SILVIA - CATERINA E LORENZO COLNAGHI
MARTEDÌ 15 LUGLIO	**09.00**	S.M. GIANNATI GIORGIO
MERCOLEDÌ 16 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
GIOVEDÌ 17 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
VENERDÌ 18 LUGLIO	**09.00**	S.M. ENNIA - ANNA - DANTE - ERNESTO
SABATO 19 LUGLIO	**18.00**	S.M. MUZZI ANTONIO
		S.M. ZANOLLI GINO – SCAPUZZI GIUDITTA
		S.M. MASSIMINI GIOVANNI
DOMENICA 20 LUGLIO	**08.30**	S.M. DON PEPPINO BARBESTA E SPELTA RINO
	11.00	S.M. FAM. BELLONI
LUNEDÌ 21 LUGLIO	**09.00**	S.M. FAM. GRANATA E FUSCHINI
MARTEDÌ 22 LUGLIO	**09.00**	S.M. MADDALENA - ESTERINA E FAM.
MERCOLEDÌ 23 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
GIOVEDÌ 24 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
VENERDÌ 25 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
SABATO 26 LUGLIO	**18.00**	S.M. CAIMI RINA - S.M. CROTTI – RIVOLTA
		S.M. FAM. BAZZONI E FACCHINI
		S.M. BAZZONI – FACCHINI
		S.M. MARIANI GIACOMO – CÒ AGOSTINA
		S.M. BARBESTA TERESA – COLDANI ANGELO
		S.M. FAM. MONFRONI E BARUFFI
DOMENICA 27 LUGLIO	**08.30**	S.M. MALINVERNI SANDRA E GIACOMO
	11.00	S.M. DON GIUSEPPE OTTOLO
		S.M. MASSIMINI GIOVANNI
		S.M. RAIMONDI GABRIELLA – LACCHINI GIULIANA
		S.M. GIANNI PORCHERA
LUNEDÌ 28 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
MARTEDÌ 29 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
MERCOLEDÌ 30 LUGLIO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
GIOVEDÌ 31 LUGLIO	**09.00**	S.M. BARBESTA GAETANO – MAZZOLA MARIA E GIANFRANCO (LEGATO)
		S.M. FRANCA - CLAUDIO - CESARE E FAM.
VENERDÌ 01 AGOSTO	**09.00**	S.M. ORSINI GOTTARDA E FAM.
SABATO 02 AGOSTO	**18.00**	S.M. FAM. VIDALI - BONOMI
		S.M. PALA REGINA E LUCIA
DOMENICA 03 AGOSTO	**08.30**	S.M. GIOVANNA INVERNIZZI E DEF. CLASSE ‘49
	11.00	S.M. LANZANI EUROSIA
		S.M. CORSI PIERO E PEZZINI EDOARDO
		S.M. MUZZANI PIERANGELO
LUNEDÌ 04 AGOSTO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
MARTEDÌ 05 AGOSTO	**09.00**	S.M. GIANNI ROTTA
MERCOLEDÌ 06 AGOSTO	**09.00**	S.M. PIERA RUGGERI
GIOVEDÌ 07 AGOSTO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
VENERDÌ 08 AGOSTO	**09.00**	S.M. **INTENZIONE LIBERA**
SABATO 09 AGOSTO	**18.00**	S.M. ALBANESI MARIA E MAZZA ANNIBALE
DOMENICA 10 AGOSTO	**08.30**	S.M. CODECASA E POZZONI (LEGATO)
		S.M. DENTI GIUSEPPINA
		S.M. MATRI MARIO E CHIESA AMALIA
	11.00	S.M. ORSINI ISIDORO – MARIA – RINALDO – GOTTARDA
		S.M. PEDRAZZINI DOMENICO E FAM.
		S.M. LILIANA MAZZOLA E FAM.

CONDOGLIANZE AI FAMILIARI DI:

***Massimini Giovanni**, di anni 91, † 30 Aprile 2025;*
***Chiesa Pierina**, di anni 94, † 05 Maggio 2025;*
***Veriani Giovanna**, di anni 101, † 09 Maggio 2025;*
***Milani Gabriele**, di anni 93, † 18 Maggio 2025.*